

ANNO XX

ASSOCIAZIONE DEGLI ANTICHI STUDENTI
DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA

BOLLETTINO

N. 67

OTTOBRE · DICEMBRE 1918



CREMONA
TIPOGRAFIA SOCIALE
1919

Il Bollettino della Vittoria

Auspicata fino dal principio della lotta, desiderata col più intenso fervore, preparata e resa possibile dal valore dei nostri soldati e dai sacrifici della nostra gente, è scoccata finalmente l'ora della vittoria. E poichè fu vittoria splendida e completa, al di là di ogni più radiosa speranza, ne risulterà indubbiamente quella pace giusta dai popoli giusti ardentemente invocata, e la quale metterà fine, una volta per sempre, a quel triste avanzo di barbarie che era rimasto la guerra.

Scuola ed Associazione, dopo il loro ritorno trionfale alla vecchia e gloriosa sede di Venezia, si accingono con rinnovata energia all'adempimento della loro missione, che la guerra aveva in parte brutalmente arrestato.

*
* *

Quando del presente bollettino era già incominciata la composizione, il Presidente cadde gravemente ammalato a Venezia dove venne sottoposto a una operazione chirurgica nel ripario dell'illustre prof. Davide Giordano all'Ospitale civile.

La gravissima operazione, eseguita con somma abilità, ebbe un esito felice, ma ne subì ritardo la pubblicazione del Bollettino la quale ne è risultata per sopraggiunta più del solito scorretta.

Chiedendo venia di ciò, il Presidente ringrazia pubblicamente tutti i soci numerosissimi che si interessarono affettuosamente della sua salute.

CAFOSCARI ALLA GUERRA

Per l'ultima volta mettiamo in evidenza, anche nel presente Bollettino, questa Rubrica molto suggestiva la quale abbraccia tutti gli studenti attuali e passati, che, trovandosi sotto le armi, sono stati promossi, decorati, o feriti, ovvero sono rimasti morti, oppure sono caduti prigionieri.

In corsivo sono i nomi dei morti, feriti, prigionieri, dispersi, decorati e promossi dopo la pubblicazione del bollettino precedente (N. 66, luglio - settembre 1918).

Morti

Acuti — Bacca — Barbanti — Barsanti P. — Bibbo — Birardi — *Briamo* (1) — Brigato — Calini A. — Capriulo — Cavallari — Caro G. (2) — *Chiappa* (3) — Ciapelli — Coeta — Cogo — *Colussi* G — Contarini — Cunico — De Prospero — Di Prampero — *Diverio* — Fracassini — Gera — Gianni — Grandi — Grünwald — Jerouscheg — *Jus* (4) — Kambeghian (5) — Ligabue — Locchi — Magatti — Maiolatesi — Mameli G. — Mammarella (6) — Matter — Mazzoldi — Melani — Mencacci — *Miele* (7) — Minardi — Monico — Nardini — *Perna* (7) — Pesavento

(1) Disperso dal 10 dicembre 1917.

(2) Disperso dal 2 settembre 1917.

(3) Morto per malattia contratta al campo.

(4) Morto prigioniero degli Austriaci.

(5) Cittadino armeno massacrato dai turchi a Trebisonda.

(6) Calcolato prima come disperso, ma che ora tutto induce a ritenere come morto.

(7) Morto di malattia in un ospedaletto da campo.

— Pespani — Piazzini — Pitteri L. — Pozzi — Priori — Quarèsmi — *Ruol* (1) — Rusconi — *Salvadori* (1) — Secchieri — Seghesio — Selz — Strani — Tavola — Telò — Trevi — Ubertis — Vernizzi (2) — *Viali* — Vidal — Zamboni — Zanolli — Zucchini — (totale 72).

Feriti (3)

Albanesi A. — Amantia — Anesin — Antonuccio (P) — Arlotti — Baccani — Baldi B. — Balestrieri — Baroncini — Billi — Binazzi — Bonardi (M) — Brigidi — Bronca — Calvanese (2 volte) — Camerini — Carbone E. — Cardellicchio — Caro A. — Caroncini (2 volte) — Castellani G. — Catalani (4) — Cavalieri — Chellini M. — Chiappa — Chiostergi — Colussi Gino — Cossio — Cungi — Dalla Villa — D'Elia — De Nardi — De Nobili (2 volte) — Desidera — Di Giorgio — Di Loreto — Di Palo — Diverio — Draghi — Franich (2 volte) — Fresco — Gangemi — Generali — Giaconi — Guglielmini — Longobardi G. (M) — Luciani — Majer — Mameli F. G. — Marchini — *Marini* D. — Masi — Maspero (M) — Mazza — *Mazzetti* — Mazzotti — Menchi — Miotti — Morelli — Mosselli — Mosca — *Navazio* — Orsetti — Pagani — Palazzi — Pestelli (P. M.) — Perillo — Pettenella (P. M.) — Pigozzo — Pitteri F. — Policardi — *Poma* — *Puglisi* — Rangozzi — Ricci — Rocca E. (2 volte) — *Romaro* — Ruffini (2 volte) — Salerno Mele (3

(1) Morto di malattia in un ospedaletto da campo.

(2) Calcolato prima come disperso, ma che ora tutto induce a ritenere come morto.

(3) Quelli col segno (M) sono autorizzati a portare la medaglia di mutilati, quelli col segno (P) hanno già liquidato la pensione.

(4) Ferito, decorato e promosso in Libia.

volte) — Salimei — Salvetti (3 volte) — Santoro (M) — Saponaro — Scarpa — Scoccimarro M. — Siciliano — Tagliabue — Tellatin — Tessari — Todesco (3 volte) — Trovato — Valentini — *Valtorta* — Zucchini — (totale 84).

Decorati e promossi per merito di guerra

Promossi a ufficiali effettivi per merito di guerra (u. e.) — Citati all'ordine del giorno (o. g.) — Encimio solenne (e. s.) — Medaglia bronzo (m. b.) — argento (m. a.) — oro (m. o.) — Croce al merito di guerra (m. g.) — Morti †. Sono in corsivo i decorati e promossi dopo l'ultimo bollettino (N. 66).

† Acuti (m. b.) (caporal maggiore) — Alberti (e. s.) — Andreis (e. s.) — *Amantia* (m. g.) — *Anversa* (m. g.) — *Bacani* (m. g.) — Battistella (e. s.) (m. b.) — Binazzi (m. a.) — Borrino (e. s.) — Bronca (m. b.) — Brucato (o. g.) — † Calini (m. a.) — *Calzavara* (m. g.) — Cannavale (m. a.) † — Carbone E. (u. e.) — Caroncini (e. s.) — Castellani (e. s.) (tenente) — Catalani (m. a.) — † Cavallari (m. a.) — Chiostergi (m. b. - croce guerra con palme) — † Ciapelli (m. b.) — Colpi (m. g.) — Concaro (e. s.) — *D'Amico* (m. g.) — D'Elia (e. s.) — De Luigi (m. a.) — † De Prospero (m. a.) — † Di Prampero (m. a.) — Diverio (e. s.) — Donnini (tenente) (m. g.) (m. g.) — *Drasmid* (m. g.) — Ferrari B. (m. b.) — Franich (m. b.) — *Franzoni* (m. g.) — Fresco (m. b. - altra m. b.) — *Gangemi* (m. g.) — *Garelli* (m. g.) — Gelmetti (m. a.) — † Gera (m. a.) — Germinale (m. b.) — Girardini (o. g.) — Gnochì (m. a.) — *Guantieri* (m. g.) — *Lanzone* (m. g.) — † Locchi (e. s.) — Longobardi E. C. (m. b.) — Lucchese (m. g.) — Marcolin (m. a.) (m. b.) — Masi (e. s.) — † Matter (capitano) (e. s.) (m. o.) — Mazzotto (capitano) — † Melani (m. a.) — † Monico (m. a.) — *Morelli* (m. g.) (m. b.) —

Miotti (m. a.) (tenente) — Mozzi (m. b.) — † Nardini (m. a.) — Olivieri (t. c.) (m. g.) (m. b.) (m. a.) — Orsetti (tenente) (m. b.) — *Pagani* (m. g.) — Pannitti (m. b.) (croce guerra francese) (m. g.) — Pestelli (m. g.) — Pitteri F. (m. a.) (capitano) — Poma (e. s.) (tenente) — † Priori (e. s.) — Rieppi C. (m. b.) — *Romaro* (m. g.) — Rossi C. (m. b.) — Ruffini (m. a.) (m. b.) (croce di guerra francese — † Rusconi (m. b.) — Salvetti (e. s.) (m. b.) — Saponaro (e. s.) — Scarpa A. (m. a.) — Tagliabue (m. a.) — Tesei Gueroli (e. s.) — Todesco (tenente) — † Trevi (m. a.) — Trovato (capitano) — Valentini (m. b.) — † Viali (m. a.) — Vidal (m. a.) — † Zamboni (m. a.) — (totale dei decorati e promossi 84).

I nostri ex Prigionieri nei Paesi nemici

Sciogliendo la riserva impostaci fino ad ora dalla Censura possiamo finalmente pubblicare integralmente i nomi e cognomi dei Cafoscarini che erano prigionieri in Austria-Ungheria e in Germania, ora che, in seguito all'armistizio colle due potenze nemiche, essi hanno fatto ritorno tutti quanti in Italia. Segnati con asterisco sono i Cafoscarini che appartengono all'Associazione.

- 1 - *Balbi dr. Pietro, capitano dei Bersaglieri.
- 2 - *Baldi dr. Gino, tenente di Fanteria.
- 3 - *Bechi dr. Luigi, sottotenente di Fanteria.
- 4 - *Benedetti Ugo, sottotenente di Fanteria.
- 5 - Boccafoglia Giovanni tenente di Fanteria.
- 6 - *Busetto dr. Antonio, capitano della M. T.
- 7 - *Caciotti Luigi, capitano di Fanteria.
- 8 - Camerini Bruno, sottotenente di Fanteria.
- 9 - *Campetti dr. prof. Gaetano, sottotenente di Fanteria.
- 10 - Cannavale Domenico, tenente di Fanteria.

- 11 - Camporesi Mario, aspirante di Artiglieria.
- 12 - Carli Antonio, sottotenente di Fanteria.
- 13 - Carlomagno Nicolò, aspirante di Fanteria.
- 14 - Carmignato Giuseppe, sottotenente di Fant.
- 15 - Cavalieri dr. Vittorio, tenente di Fanteria.
- 16 - Cavani Mario, sottotenente degli Alpini.
- 17 - *Cipollato dr. Angelo, capitano di Artiglieria.
- 18 - Cirilli Giovanni, tenente di Fanteria.
- 19 - *Cogo dr. Alberto, aspirante di Fanteria (morto in prigionia).
- 20 - Corti Acrisio, sottotenente dei Granatieri.
- 21 - *D'Avino dr. Vincenzo, tenente di Artiglieria.
- 22 - *De Nobili conte Alessandro, capitano degli Alpini.
- 23 - *Donati dr. Cesare, soldato di Fanteria.
- 24 - *Fiori dr. prof. Luigi, sergente di Fanteria.
- 25 - Fontana rag. Enzo, aspirante dei Granatieri.
- 26 - Fraccari Antonio, soldato telegrafista.
- 27 - *Gafa Raffaele, tenente di Fanteria.
- 28 - *Galli Filippo, tenente di Fanteria.
- 29 - *Gardelli Giuseppe, tenente di Artiglieria.
- 30 - Giaconi Ettore, sottotenente di Fanteria.
- 31 - *Guarneri dr. Felice, tenente di Fanteria.
- 32 - *Guerra prof. Enrico, maresciallo C. R. I.
- 33 - *Inclimona dr. prof. Ettore, sottotenente di Fanteria.
- 34 - *Jannella dr. Giuseppe, sottotenente di Fant.
- 35 - *Jus dr. Gino, soldato Intendenza Generale (morto in prigionia).
- 36 - Lovatini rag. Enrico, sottotenente di Fant.
- 37 - Manotti rag. Pietro, sottotenente di Fanteria.
- 38 - Marani rag. Giorgio, tenente di Fanteria.
- 39 - *Mazzanti Spartaco, sottotenente dei Bersaglieri.
- 40 - *Montebarocci Arrigo, sottotenente di Fant.
- 41 - *Mortillaro Francesco, milite di Fanteria.
- 42 - Muraro Valentino, aspirante di Fanteria.

- 43 - *Nolfo Francesco, capitano di Fanteria.
 44 - *Orsetti dr. prof. Bruno, capitano di Fant.
 45 - Panciera rag. Emilio, tenente Mitragliatrici.
 46 - *Poma rag. Pietro, capitano di Fanteria.
 47 - Puglisi Aldo, sottotenente di Fanteria.
 48 - *Quintavalle dr. Umberto, tenente di Fant.
 49 - *Ruffini dr. prof. Gino, tenente dei Granatieri.
 50 - *Schizzi dr. Giuseppe, aspirante di Fanteria.
 51 - Tamai rag. Giuseppe, tenente d'Ammini-
 strazione.
 52 - *Valentini Guido, capitano di Fanteria.
 53 - Vincenzi rag. Antonio, sottotenente di Fant.
 54 - Zanini Benedetto, sottotenente di Fanteria.
 55 - Zini Carlo, Aspirante di Artiglieria.
 56 - *Zoppei rag. Amedeo, tenente di Artiglieria.

Rinnoviamo pubblicamente, a nome dell'intero sodalizio, a tutti questi ex prigionieri, il saluto di "bene arrivati", che la Presidenza ha rivolto loro individualmente appena ritornati nella Patria adorata.

Cafoscarini (presenti e passati) sotto le armi

NB. Sono scritti in corsivo i nomi degli studenti attuali, mentre sono segnati con asterisco quelli degli studenti passati e presenti che sono soci dell'Associazione, e con croce i morti. Senza alcun segno e in carattere comune sono i nomi degli ex studenti non soci.

† Acuti — Adami — Agosta — *Aimi — *Albanese — Albanesi A. — Albarello — *Alberti — Albini — Albonetti — *Alfandari — Alloggio — *Alverà — *Amadio — *Amantia — *Amistani — *Ancilotto — Anconetani — Andreis A. — *Andreis M. — Anesin — *Angeli C. D. — Angeli Gius. — *Angiolino — *Antonello — *Antonuccio (1) — *Anversa — Arani

(1) Riformato in seguito alle ferite riportate.

— Arcovitch — *Arcudi — *Arlotti — Arditì — *Armenisce Bucci — *Ascarelli — Azzali.

† *Bacca — *Baccalin — *Baccani — *Baccara — Bacchetta — *Badia — *Baglioni — *Bagnalasta — *Baldi B. C — Baldi D. — *Baldacci — *Baldi A. — Baldi B. — *Baldi dott. G. — Baldo — *Balella — Balestrieri — Balin — — † *Barbanti — Barbieri C. — Barbieri P. — Barea Toscan — *Barella — Baroncini — Barrabino — Barro — † *Barsanti P. — *Basile — *Bassani P. — *Bassi — Battaglini — *Battistella — *Bazzani — *Becher — Bechi — *Bellana — Bellemo — *Bellisio — *Bellini — *Benedetti — *Benetti — *Beninati Mainardi — Benini — Ben-sasson Levi — Benzi — *Bergamini — *Bergamo — *Bermani — *Bernardini — *Berton — *Bettanini G. — Bezzi P. (1) — *Biagi — *Bianchi A. — Bianchi G. — Bianchini — † Bibbo — *Bicchi — *Bignamini — Billi — *Binazzi — *Biondelli — † Birardi F. — Birardi N. — Bisesti — *Bizzarini — Blandini — Bo — Boccassini — Boccafoglia G. — Boccafoglia R. — Bocchi — *Bollati — *Bolletto — *Bon A. — Bonardi — Bonato — Bondi — Bonfà — Bonomo — Bonvicini — Bora — Borcani — Bordin — Bornacin — *Borrino — Bortoluzzi — Boscaro — Bozzelli — Bressan — *Brevedan — *Brigato — *Brigidi — *Broglia — *Bronca — *Brovelli — *Brucato — *Brugnolo — *Brunello — *Brunetti dott. Brunetto — Bruni — *Bruno — *Buonamici — *Busetto.

*Caccese — Caciotti — Calabrese — *Calderai — † *Calini — Calvanese — *Calzavara d.r. A. — Calzavara G. — Camerini — Cammeo — Campagna — *Campetti — Camporesi — Cane — Cannavale — Cannizzo — Capobianco — † Capriulo — *Capuzzo — *Carbone dott. E. — *Cardellicchio — *Cardonato

(1) Ora in congedo assolto per malattia.

— *Carletti — *Carlevero — *Carli A.* — *Carli R.* — *Carlomagno* — *Carmignato* — *Carniello — *Caro A. — † *Caro G.* — *Caroncini — *Caronia* — *Carrescia* — † *Caruso* — *Casalini — *Cassi — *Castagna* — *Castelfranchi — *Castellani G. — *Castellano* — *Catalani — *Cattaruzzi — *Cavaliere* — † *Cavallari* — *Cavalli* — *Cavani* — *Cazzola* — *Ceccherelli — *Cendon Giov. — *Cendon Gius. — *Censi* — *Centanni — *Ceolin* — *Cesari* — *Chellini dott. E. — *Chellini M.* — *Chiappa — *Chiariotti* — *Chiassarini* — *Chinigò — *Ciani — † *Ciapelli L.* — *Ciccone* — *Cigolotti — *Cingi* — *Cinquini* — *Cipollato A. — *Cirilli* — *Ciucci — *Ciurli — † *Coeta — *Codemo* — *Codolini* — † *Cogo — *Colarusso — *Coletti* — *Colle — *Colpi — *Colussi Gino* — † *Colussi Gius. — *Compagno — *Concàro E.* — *Concàro P.* — *Congedo* — † *Contarini — *Contesso — *Conti* — *Contini* — *Coppola — *Corallo* — *Corbolante* — *Cordopatri* — *Corner Campana G. — *Corno — *Corsani — *Corcini — *Corti* — *Cosma G.* — *Cosma O.* — *Cosmai — *Cossio* — *Cossovich — *Cosulich — *Cravero — *Cremonini* — *Crivari* — *Croce* — *Cungi* — † *Cunico* — *Cuscuà.

*Dainotto — *D'Alberto* — *Dal Carlo* — *Damin* — **Dalla Villa* — *Dall'Oglio* — *Dal Palù* — *Dal Soglio* — **D'Amico* — *Da Molin* — *D'Ancona* — *Dansi* — **Da Pozzo A.* — *Da Pozzo M.* — **Da Sacco* — *D'Avino* — **De Betta E.* — *De Bona* — *De Carlo* — *De Dionigi* — **De Facci Negratti* — *De Heinzelmann* — *Del Chiaro* — *Dell'Aquila* — **D'Elia* — **Del Ton* — **De Marco* — *De Michelis* — **De Nardi* — **De Nobili* — *De Rosa* — **De Sanctis* — *Desidera* — **De Stefani* — **De Simone* — *D'Este* — *Diamantini* — **Di Gaspero Rizzi* — *Di Giorgio* — **Di Loreto* — **Di Mattei* — *Di Napoli* — *sDini* — *Di Nunzio* — *Di Palo* — † **Di Prampero* — *Di Raimo* — **Di Sabato* — **Di San Lazzaro* —

**Di Varmo* — **Diverio* — *Donati C.* — **Donati L.* — † **Donnini R.* — **Donnini V.* — **Draghi* — **Darsmid* — **Dudan* — **Durante*.

**Ercolino* — **Errera* — *Esposito*.

**Fabbri* — *Facco* — **Faldarini* — *Falesiedi* — *Farese* — **Fazi* — **Fazio* — *Felis* — **Fellini* — **Ferrari B.* — **Ferrari G. (1)* — *Ferraris E.* — *Ferro* — *Ferroni F.* — **Ferroni R.* — *Finzi G.* — **Fioravanti* — *Finocchiario* — *Fiorani* — **Fiorentino D.* — **Fiori L.* — *Fiorini* — *Focarile* — *Fontana* — *Foà* — *Forni* — *Fortunato A.* — **Fortunato M.* — *Fraccari* — † *Fracassini* — *Francini A.* — *Francini D.* — *Frangipane* — **Frangioni* — **Franich* — **Franzoni* — **Frazzi* — **Fredas* — *Frediani* — **Fresco* — **Frisella Vella* — *Frisinghelli* — *Frumento* — *Fubini* — **Fumagalli* — **Fusari*.

**Gafà R.* — **Gaggio* — *Galantara* — **Galimberti* — **Galli* — *Gallo* — **Gambier* — **Gangemi* — **Garbellotto* — **Garbin* — **Gardelli* — *Garelli* — *Gariglio* — *Garilli* — *Gasparetti* — *Gatti* — **Gavioli* — **Gelmetti* — **Generali* — *Gentile A.* — *Gentile G. A.* — † **Gera* — **Germinale* — *Ghigi* — **Giacomelli A.* — **Giacomini E.* — **Giacomini G.* — *Giaconi* — † *Giani B.* — **Giannella* — **Gianquinto* — **Giletta* — **Gimpel* — **Giovannini* — **Giovannozzi* — **Girardini* — **Giuliani* — **Gmeiner G.* — **Gmeiner R.* — **Gnocchi* — *Gori* — *Grandi F.* — † **Grandi L.* — **Grassi E.* — *Grassi R.* — *Gravame* — *Greco* — *Greggio* — **Gregorj* — *Grelli* — **Groppetti* — † **Grünwald B.* — *Guaita* — **Guantieri* — *Guarda* — **Guarneri* — **Guerra* — **Guglielmini*.

**Imbò* — *Inclimona* — **Isola* — **Jacono* — **Janella* — **Jus* — *Kofler*.

Lacencere — **Lalomia* — **Lampertico* — *Landi*

(1) Comandato alla Direzione generale della Banca d'Italia.

— *Lanza — *Lanzisera* — *Lanzone — *Lapegna* —
 *Levi L. — *Levi M.* — *Levi d.r. M. — *Libertini —
 — *Licausi — † *Ligabue — *Liggeri* — † *Locchi* —
 *Lodi — *Longo — *Longobardi E. C. — *Longobardi F.* —
Longobardi G. — *Loredan* — *Lorusso N.* —
 Lo Surdo — *Lo Turco — *Lovatini* — *Lucano —
 — *Lucchese — *Luciani — *Lui — *Lunati —
 *Luppi — *Luzi.

*Macerata — *Maccioni* — † *Magatti — *Magliani* —
 — † Magnani G. — *Magnani M. — *Magnani O —
 — *Magoni — *Magno — *Majer* — † *Maiolatesi —
Maitan — Malfatti — *Maliani* — † *Mameli d.r. Guido —
Mameli G. F. — *Mangini* — † *Maniago — † *Mammarella* —
Manotti — *Manzoni — *Marani* — *Marasciulo* — *Marcellusi* —
Marcato — *Marcon A.* — *Marcon B.* — *Marchini* — *Marcolin —
Marinaro — *Marini D. — *Marino* — *Martini-Bertolini —
 *Marturano — *Marzi — *Marzolla — *Masi V. — *Maspero —
 *Massa — *Mastrangelo — *Mastronardi G.* — *Mastropasqua* —
 † *Matter — *Maura — *Mazza P. (1)* — *Mazzanti — *Mazzarino —
 — *Mazzetti* — † *Mazzoldi* — *Mazzotto* — † *Melani* —
 — *Melloni — *Menchi — † *Mencacci* — *Meneghel —
 *Menegus — *Michelesi — *Miani B. — *Miele —
Militello — *Millin* — † *Minardi — *Miniati* — *Minuto* —
 — *Miotti — *Mischi — † *Monico — *Montebarocci —
Montefalcone — *Montegnacco* — *Morando* — *Moratti —
Morbiducci — *Morelli — *Mori Giov. — *Moro —
Morresi — *Morselli — *Mortillaro F. — *Mortillaro G. —
Morucci — *Mosca Gino* — *Mosca Giulio* — *Motta* —
 *Mozzi — *Mugnai — *Muraro* — *Musu Boy — *Muzio*.

*Nardari — † *Nardini P.* — *Navazio — *Neri* —
Nicoli — *Nicolini* — *Nobili G. — *Nobili Massuero* —
 — *Nolfo — *Norsa*.

(1) Riformato in seguito alle ferite riportate sul campo.

*Odorisio — *Oliva* — *Olivetti — *Olivieri —
 *Olivotti — *Oltolina* — *Orefici A. — *Orlandi L. —
Orlandini — *Orsetti — *Ortolani*.

Paciello — *Padovan G. — *Padovan U.* — *Padua* —
 — *Pagani — *Palazzi Al. — *Palazzi An.* — *Paleani* —
Panciera — *Pannitti — *Pantaleo — *Pantanelli —
 — *Paoletti E. — *Paolini* — *Pappacena — *Pardo —
 — *Pareschi G. — *Parone L. A. — *Pasini* —
Pasquato — *Pasquino — *Passerella — *Patanè* —
Pavanato — *Peano — *Peccòl — *Pegoraro* —
Pellegrinotti — *Pellizzari — *Pellizzi* — *Pellizzon* —
Pellerano — *Peloso — *Perillo* — *Perna — *Pesaro —
 — † Pesavento — *Pesce — † *Pespani* — *Petruszelli* —
 — *Pettenella — *Peviani — *Pezzani* — † *Pezzato* —
 — *Pezzuto* — *Piacentini* — *Piazza G. — *Piazza V.* —
 — *Piazzesi* — † *Piazzini* — *Piazzola — *Piccinini* —
 *Pigozzo — *Pilati* — *Pipino* — *Pirani* — *Pitteri F. —
 — † Pitteri L. — *Pittoni E.* — *Pivetta — *Poci* —
Poidomani P. (1) — *Polano — *Poli E.* — *Poli G.* —
 — *Poli W.* — *Policardi* — *Politi — *Poma — *Pon-
 torno* — *Posanzini* — *Pozzato* — † *Pozzi* — *Pravato* —
 — *Prearo — *Principe E. — † *Priori — *Privato* —
 — *Puccetti* — *Puppi.

† *Quaresmini — *Quintavalle U.

Radaelli — *Rangozzi — *Rastrelli — *Ravagli —
 — *Ravazzini — *Ravenna E. — *Rebesco* — *Rezia* —
 *Ricci Armanni — *Ricci O.* — *Rieppi d.r. Carlo —
 *Rieppi d.r. Gino — *Rietti — *Rinonapoli* — *Rocca E. —
 — *Rocca N. — *Rocco* — *Rojà — *Roman —
Romano — *Romaro — *Romeo — *Rondina —
 *Rondinini — *Rosazza — *Rosbich* — *Roselli —
Rosito — *Rossetti* — *Rossi B.* — *Rossi d.r. C. — *Rossi Gino* —
Rossi Gius. — *Rota — *Rubele* — *Rubini* —
 — *Ruffini — *Ruggieri* — *Ruol* — *Rupiani* — *Ruschi —
 — † *Rusconi — *Ruspantini* — *Russo*.

(1) In congedo temporaneo perchè insegnante.

Sabato — **Saccardi* — **Saccenti* — *Sacco* —
Saggin — **Saletnich* — **Salerno Mele* — *Salimei* —
 — **Salvadori G.* — **Salvadori R.* — **Salvatelli* —
Salvatore — **Salveti* — **Samaja* — *Sammarughi* —
 — **Sances* — **Sangalli* — **Santapà* — *Santoro M.* —
 — **Santoro R.* — **Saponaro* — *Sapori* — **Saraceni* —
Sarti (1) — *Sava* — *Savelli* — **Savio* — *Saviotti* —
Savona — **Sbaraglia* — *Scarpa A.* — **Scarpa F.* —
 — **Scarpellon* (2) — *Scavizzi* — **Schizzi* — **Scia-*
labba — *Scocca* — *Scoccimarro F.* — **Scoccimarro*
M. — † *Secchieri* | † **Seghesio* — † *Selz* — **Se-*
minerio — **Serafini* — **Sergiacomi R.* — **Serventi* —
Sfriso — **Siciliano* (3) — **Signoretti* — *Silvestrello* —
Simonetti — **Sirchia* — **Sola* — **Solazzi* —
Soranzo — **Spina* — **Spinelli* — *Squarzina* —
 — **Stangoni* — **Stegher* — *Stella* — *Stifani* — **Stracca* —
 — † **Strani* — **Suppiej B.* — **Suppiei G.* — *Suzzi.*
Tagliabue — *Talamini* — *Tamai* — **Tamburini G.* —
 — **Tamburini V. E.* — **Tanzarella* — † **Tavola C.* —
Tavola M. — **Tedesco* — **Tellatin* — † *Telò* —
 — **Tenaglia* — **Terranova* — **Titta* — *Toccolini* —
Todero — **Todesco* — *Toffoli* — *Tolomei* — *Tolotti* —
Tomaselli — **Tomasello* — *Tomeazzi* — **Tom-*
maselli — *Tonato* — **Tonini A.* — *Tonini d.r. G.* —
Toscani S. — *Tosi* — **Toso* — *Trentini* — † *Trevi* —
Trischitta — *Tronci* — **Trovato* — **Turturro.*
 † *Ubertis* — **Ugolini G. U.*
 — **Valentini G.* — **Valentinis* — † **Valenza* —
 — **Valletta E.* — **Valletta V.* — **Valtorta* — *Vantini* —
Varini — **Vasile* — **Venturi* — *Venuti* —
 † *Vernizzi* — **Veronese F.* — *Viali* — **Vianello E.* —
Vicini C. — *Vicini F.* — *Vicini G.* — † **Vidal* —
Vietta — **Vigliecca* — *Vincenzi* — **Viola* —

(1) Comandato al Credito italiano a Milano.

(2) Esonerato per il servizio dei Mutilati.

(3) Riformato in seguito alle ferite riportate.

Virgili A. — *Vitali* — *Vittorelli G.* — **Vittorelli L.* —
 — *Volpato* — **Volpi.*

† **Wilchinson.*

† **Zamboni* — **Zancani* — **Zanconi* — *Zanin* —
 — † **Zanolla* — **Zavaroni* — *Zenone* — **Zerilli* —
 — **Zetto* — *Zini* — **Zoppei* — **Zucchelli* — † *Zucchini* —
 — *Zucco* — **Zurma.*

Totale 824 di cui 397 ex studenti e 427 studenti attuali.

In questa nota sono indicati anche alcuni professori attuali o passati della Scuola che non furono studenti della medesima (*Bassi, Borgatta, Gambier, Longobardi E. C.*). Non vi figurano invece quegli ex-studenti che furono sotto le armi per un periodo più o meno lungo della guerra, ma non vi sono più attualmente, o perchè riformati, o perchè dichiarati insostituibili negli uffici da loro occupati, o perchè congedati. — Sono dessi: **Alfieri* — *Angeli Giov.* — **Antonioli* — **Antonuccio* — **Baseggio* — **Biondi* — **Catalani* — **Cavazzana* — **Cerutti* — **Cherubini* — **Cortiglioni* — **De Luigi* — **De Pietri Tonelli* — *Fabiani* — **Falzea* — **Frazzi* — **Goggioli* — **Lovato* — *Mayer* — *Martini R.* — *Masetti* — **Mori Gaet.* — **Orlandi G.* — **Pancino* — **Pandolfi* — **Pestelli* — **Poli G.* — *Riccardi* — **Rigobon P.* — *Rossi A.* — *Rosellini* — **Scalori* — **Serini* — **Sommella* — **Teodosi* — **Tesei Gueroli* — **Tessari* — (totale 39).

Ricordiamo ai Soci il pagamento della quota di L. 6 per il 1919 il quale va fatto, in forma anticipata, al più tardi entro il mese di febbraio.

ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(adunanza di lunedì 9 Dicembre a Cà Foscari ore 16.30)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Barbon*, *Dall'Asta*, *Dalla Zorza*, *Luzzatti*, *Sicher* consiglieri; assenti giustificati *Maniago* e *Scarpellon* consiglieri, *Quintavalle U.* e *Suppiej B.* revisori.

Comunicazioni del Presidente

Risalendo all'ultima seduta di Consiglio, la quale ebbe luogo regolarmente a Cà Foscari il 10 ottobre 1917, il Presidente rievoca rapidamente le vicende attraverso a cui è passata l'Associazione dopo il suo esodo da Venezia nel successivo mese di novembre e durante l'anno d'esilio trascorso parte in Toscana e parte in Lombardia, e chiude elevando un inno alla fine vittoriosa della guerra, la quale ci permetterà di raggiungere, nella pace imminente, i nostri più radiosi ideali patriottici.

Durante questo periodo furono tenute, con una procedura nuovissima, due adunanze per iscritto delle quali fu dato relazione nell'ultimo Boll. (N. 66).

Gli affari trattati dal 15 ottobre, a cui si è riferita la seconda adunanza per iscritto, risultano dal solito confronto dei due numeri di protocollo in arrivo (2327-2712).

Dobbiamo anzitutto piangere i morti che furono 8: *Chiappa*, *Diverio*, *Jus*, *Menchi*, *Perna*, *Salvadori* (morti in guerra in servizio della Patria), *Suardi* e *Sugana*.

Di 3 soci abbiamo accettato le dimissioni, mentre si procedette alla radiazione, per morosità di altri 19. In compenso, fra iscrizioni nuove e ritorno all'Associazione di soci che ne erano usciti, abbiamo il piacere di annoverare 8 nuovi acquisti

nelle persone di *Cajola*, *Carullo*, *Del Chiaro*, *Lo Surdo*, *Mollik*, *Morelli*, *Saccenti*, *Sisto*.

Volge ormai al suo termine la funzione previdente ed amorosa che noi abbiamo esercitato, con notevole risultato, a favore dei Cafoscarini che sono entrati nella guerra. Fra gli elenchi del prossimo Bollettino (che è poi l'attuale) e che saranno naturalmente gli ultimi, segnaliamo con particolare compiacimento quelli dei nostri Prigionieri ai quali l'Associazione si è affrettata a porgere il "bene arrivato", al loro ritorno in Patria.

Appena giunti a Trento, a Trieste, a Fiume e al di là di quei luoghi, agli estremi confini della nuova grande Italia, i nostri bravi giovani hanno mandato a gara i loro saluti, più entusiasti all'Associazione e al suo Presidente.

Liberata dalle preoccupazioni della guerra l'Associazione potrà rivolgere come prima tutta la sua attività alle opere della pace, primissimo quell'aiuto nel collocamento dei Soci che aveva dovuto subire forzatamente un arresto. In seguito alle nostre pratiche un bravo nostro Laureando venne assunto da un potente Istituto di Credito a ottime condizioni e due vennero assunti come supplenti in Istituti d'istruzione. Vennero resi inoltre, come al solito, una quantità di altri servigi.

Alcuni studenti, licenziati durante questi 4 anni di guerra in cui l'Associazione dovette forzatamente interrompere la consuetudine così gradita dal gruppo fotografico di professori e studenti, hanno avanzato la proposta di procedere egualmente all'esecuzione di qualche cosa di simile servendosi delle rispettive fotografie.

Barbon, *Dalla Sorza*, *Sicher* non trovano attuabile la proposta. Costerebbe un occhio della testa, non darebbe l'impressione viva che produce un gruppo fotografico coll'intervento reale delle persone

fotografate e infine risulterebbe poco evidente atteso il numero grande delle fotografie che bisognerebbe costipare in una fotografia sola. La proposta non è accettata.

Alcuni soci, considerando la distanza sempre più grande che va elevandosi fra i membri dell'Associazione in ragione dei periodi sempre più lontani in cui taluni di essi appartengono alla Scuola in confronto di taluni altri, onde questi rimangono perfettamente estranei a quelli, hanno proposto di studiare se non convenga di dividere il sodalizio in tanti gruppi distinti per periodi di anni passati alla Scuola.

Barbon, Dall'Asta, Luzzatti, e Sicher, pur essendo tra i più vecchi ex-studenti, si sentono talmente legati alle giovani generazioni che vanno aggiungendosi quasi automaticamente al sodalizio che non sentono il bisogno di siffatti aggruppamenti i quali d'altronde andrebbero a scapito di quella unità che è elemento indispensabile di forza e di autorità. La proposta non viene accolta.

Il Presidente comunica una nobilissima lettera della potente " Union des Associations des Anciens Elèves des Ecoles superieures de Commerce de la France,, con cui Essa si congratula vivamente con noi per la grande vittoria riportata sul secolare nemico. In termini analoghi ha risposto, ringraziando la nostra Associazione.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Nomina provvisoria del Segretario stipendiato

In attesa che si renda disponibile qualche licenziando della Scuola, il Consiglio chiama temporaneamente a coprire detto ufficio una Signorina.

Riapertura dei Concorsi alle Borse di viaggio

Allo scoppio della guerra era aperto il concorso

alla Borsa di viaggio istituita dal Banco di S. Marco, concorso che venne dagli avvenimenti brutalmente interrotto.

Il Presidente propone che venga riaperto per l'anno scolastico 1918-19.

Barbon fa osservare che le 500 lire che prima potevano bastare allo scopo di queste borse, ch'è di aiutare i giovani a far un viaggio e una breve residenza in un paese estero allo scopo di impadronirsi della lingua ivi parlata, non possono bastare più ora col diminuito valore del denaro.

Dall'Asta propone di riunire 2 borse in una sola per modo da portare questa a 1000 lire.

Dopo lunga discussione, nella quale si prospettano specialmente i diritti e le suscettibilità dei fondatori delle Borse i quali potrebbero opporsi giustamente a siffatta fusione, si delibera che questa fusione abbia luogo in quanto ne diano il consenso i fondatori, amenochè taluno di essi, per conservare alla borsa esclusivamente il proprio nome, non reputi di elevarla, a sue spese, al minimo di L. 1000.

Sanatoria per un prestito di L. 75

Dopo una breve relazione del Presidente essa viene accordata.

Bilanci degli anni 1917 e 1918

Per un insieme di circostanze diverse delle quali il Consiglio prende atto si delibera di compilare insieme i due bilanci i quali, dopo di essere stati esaminati dai Revisori, verranno sottoposti all'Assemblea generale dei Soci nella prossima primavera.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 19.



I NOSTRI RITRATTI

Anche questa volta diamo il posto d'onore ai Cafoscarini morti per la Patria:

Magatti dr. prof. Enrico, di Mezzegra sul Lago di Como, nostro bravo laureato in Economia-Diritto e già professore di quella materia all'Istituto tecnico di Lecco, poi sottotenente di fanteria, caduto da valoroso il 17 giugno 1918 presso Nervesa di fronte all'irrompente marea nemica.

Menchi rag. Guido, di Firenze, licenziando del nostro corso di Ragioneria, aspirante in un reggimento di fanteria, due volte ferito nel 1917, e morto il 9 settembre 1918 a Firenze in seguito a una nuova e più grave ferita riportata nell'avanzata nemica del mese di giugno eroicamente ributtata.

Vengono poi altri soci in ordine alfabetico:

Del Chiaro dr. Umberto, di S. Gio. Valdarno (Arezzo), sottotenente di artiglieria.

Maglietta dr. Aldo di Modena, direttore in quella città dell'Istituto nazionale di assicurazioni.

Mazzanti Spartaco di Jesi, licenziato in Economia e Diritto, sottotenente dei Bersaglieri, e già prigioniero degli Austriaci a Braunau.

Romaro dr. Vasco, segretario della Camera di Comm. di Aquila, tenente aiutante maggiore in seconda di un reggimento di fanteria.

Vasile dr. Baldo di Castellamaro Golfo (Trapani), direttore in quella città di una sezione della Banca franco italiana per l'America del Sud, tenente aviatore in una squadriglia di aereoplani a Bengasi in Cirenaica.

Cronaca della Scuola e varie

Con grande solennità ebbe luogo il 9 dicembre a palazzo Foscari la inaugurazione degli studi per l'entrante anno scolastico.

L'aula magna era affollatissima di autorità, invitati, professori e studenti, passati e presenti.

Parlarono, applauditissimi, il senatore Diena, Vicepresidente del Consiglio di amministrazione in nome dell'assente senatore Papudopoli presidente, il ministro dell'Industria e del Commercio on. Ciuffelli venuto espressamente da Roma per questa cerimonia, il Direttore prof. Rigobon che fece la relazione dello scorso anno scolastico e dell'anno precedente e infine l'on. prof. Orsi, il quale, pure essendo gravemente indisposto, ebbe la forza d'animo di trascinarsi alla Scuola dove pronunciò uno dei suoi più splendidi discorsi dal seguente titolo suggestivo "da Bismark a Wilson".

Tutti questi discorsi verranno pubblicati nell'annuario della Scuola che, dietro consenso di questa, l'Associazione si propone di mandare in omaggio a tutti i soci che gliene faranno richiesta.

*
* *

Col ritorno della Scuola a Venezia hanno cessato di far parte del nostro corpo insegnante i valorosi colleghi dell'Ateneo Pisano che avevano assunto gentilmente alcuni incarichi quali il Bruggi, l'on Mancini e il Tangorra, a non parlare dell'illustre prof. Toniolo morto queste vacanze. Hanno cessato parimenti i loro incarichi temporanei i professori Calogero, Fornasari de Verce e Marcault, residenti a Pisa, a Lucca, a Firenze.

Hanno invece riassunto i loro vecchi incarichi, i professori Luzzatti (Statistica), Ovio (Spagnuolo)

Tchorbadjan (Arabo), Levi A. R. (Francese), mentre l'incarico dell'insegnamento della Storia comparata dalla Lingua e Letteratura moderna fu riconfermato all'illustre prof. Galletti della Università di Bologna, quello della Grammatica e Lessicologia latina venne affidato al prof. Crivellari, preside del Liceo Marco Foscarini di Venezia, e l'incarico del Diritto civile verrà assunto probabilmente da un professore dell'Università di Padova.

Al prof. De Stefani, parimenti dell'Ateneo Patavino, vennero affidati i corsi di magistero dell'Economia politica e l'incarico della Scienza delle finanze mentre quello dell'Economia fu confermato al prof. De Pietri Tonelli insieme alla Politica commerciale, insegnamenti da lui impartiti con buoni risultati l'anno scorso a Pisa.

* *

In occasione della fine vittoriosa della guerra coll'Austria-Ungheria hanno pronunciato applauditissime parole di circostanza dal balcone del palazzo municipale di Pisa, la sera del 3 novembre, gli studenti Marchesoni, Lo Russo e Zucchelli e nello storico palazzo delle Sapienze, a Pisa, davanti alla lapide degli studenti universitari toscani morti per la Patria, il direttore della Scuola prof. Rigobon.

ESAMI DI LAUREA

(Sessione XXVII - Pisa, 14 novembre e Venezia, 16 dicembre 1918)

Commissioni esaminatrici: *Rigobon, Meneghelli, Piucco, Fornari, Armanni, Belli, De Pietri Tonelli, Lanzoni, Montessori.*

Sezione di COMMERCIO

Cherubini Cosimo - *tesi*: L'azienda editrice - (rel. Rigobon).

tesine: I^a Se il tribunale possa respingere l'istanza del debitore per la dichiarazione in fallimento (diritto comm.).

II^a La lana meccanica. (Merceologia).

Paul Emilio - *tesi*: L'industria cotoniera italiana (rel. Truffi, per Lanzoni ammalato).

tesine: I^a L'industria della paglia nella provincia di Firenze (Merceologia).

II^a Se i pagamenti fatti con cedole scadute o di prossima scadenza di titoli di rendita possano essere equiparati ai pagamenti in denaro o in effetti di commercio a sensi dell'art. 709 n. 3 del codice di commercio (Diritto comm.).

Sezione di ECONOMIA E DIRITTO

Amantia Agata - *tesi*: Il progresso della industria e le Associazioni professionali (Fornari).

tesine: Il commercio e l'industria nel Napoletano e in Sicilia dal 1815 al 1861 (Storia del Commercio).

Genesi dell'ordinamento giuridico dello Stato (Diritto pubblico interno).

Barella Giulio - *tesi*: Rapporti commerciali italo inglesi nel nuovo assetto del mondo (rel. De Pietri Tonelli, per Lanzoni ammalato).

tesine: I^a Gli inglesi e l'esportazione sotto costa (Economia politica).

II^a Intorno ad una lega delle Nazioni (Diritto internazionale).

Sezione di RAGIONERIA

Brigidi Sebastiano - *tesi*: La contabilità di Stato nella Repubblica di Siena - (rel. prof. Rigobon).

tesine: I^a La responsabilità diretta e indiretta dello Stato (Diritto pubbl. interno).

II^a La progressività e la proporzionalità delle imposte (Scienza delle finanze).

Laureato a pieni voti.

Del Ton Ivanoe - *tesi*: Dei principali problemi che si incontrano nella determinazione degli utili e loro ripartizione nelle Società anonime (Rigobon).

tesine: Il fenomeno del rialzo del cambio in periodo di guerra (Economia).

Del contributo del centesimo di guerra nei pagamenti eseguiti dall'amministrazione militare a carico dell'erario (Scienza delle finanze).

Laureato a pieni voti.

Martini Raoul - *tesi*: L'Istituto nazionale delle Assicurazioni ed il suo primo bilancio (Rigobon).

tesine: Le prescrizioni nel contratto di associazione libraria (Diritto commerciale).

I conflitti di attribuzione (Diritto pubblico interno).

Laureato a pieni voti assoluti.

"PERSONALIA,,

Nomine, promozioni, onorificenze ecc,
cambiamento d'impiego e d'abitazione

Ca' Foscari alla Guerra

I nomi con asterisco sono di professori della Scuola o di membri del Consiglio Direttivo che non furono studenti della medesima. In questa rubrica si parla anche di studenti attuali che non sono ancora soci.

Alfieri - ha pubblicato sulla *Rivista dei Ragionieri* di Padova un ottimo studio sui " Sindacati dal punto di vista della Ragioneria „.

Aliotti - ministro plenipotenziario a Pechino

venne chiamato al Ministero a Roma per affidargli probabilmente una missione di fiducia nella penisola Balcanica.

Amantia - ferito due volte ha conseguito la croce per merito di guerra. Venne nominato dottore per l'insegnamento dell'Economia e del Diritto.

Anversa - ha conseguito la croce per merito di guerra.

Baccani - è stato decorato colla Croce al merito di guerra.

Bicchi - ha eletto domicilio a Firenze, via Boccaccio 48.

Binetti - venne nominato supplente di Computisteria e Ragioneria al R. Istituto tecnico di Foggia.

Bolletto - in seguito al concorso speciale per le grandi sedi venne trasferito, in qualità di professore ordinario, al R. Istituto tecnico di Torino. Ora però è in servizio militare col grado di capitano del Commissariato.

***Borgatta** - ha pubblicato sulle *Industrie italiane illustrate* una serie di articoli molto interessanti sopra " Il problema dell'insegnamento commerciale e gli Istituti d'alta coltura commerciale in Italia - L'istituto sup. commerciale di Venezia e l'università Bocconi di Milano „.

***Brugi** - ha pubblicato in "Cinquant'anni di Storia italiana, dell'Accademia dei Lincei,, uno studio poderoso sopra la " Giurisprudenza e i codici „.

Buti - ha fatto ritorno in Europa e si trova attualmente a Parigi col conte Cellere, col quale è stato questi ultimi quattro anni a Washington, prima terzo, poi secondo segretario d'ambasciata.

Calzavara G. - ha conseguito la croce per merito di guerra.

Caobelli - venne assunto, a condizioni molto vantaggiose, dal Credito Italiano sede di Milano.

Caroncini - in licenza di convalescenza venne dispensato dal servizio militare perchè assunto nel frattempo alla direzione della R. Scuola tecnica di Viadana.

Carulli - profugo da Treviso dove insegnava la Computisteria a quella R. Scuola tecnica, venne nominato direttore, coll'insegnamento della Computisteria, nella Scuola tecnica comunale di Castiglione Fiorentino in prov. di Arezzo.

Camuri - rettore dell'Istituto medio Dante Alighieri a S. Paolo, è preside effettivo di Istituto tecnico nel Regno in missione nel Brasile.

Castellani - membro dell'Opera Nazionale Invalidi di guerra, comitato di Verona, ha promosso la costituzione in quella città di una sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi la quale ora funziona egregiamente. In seguito a un'ultima visita medica, venne dichiarato inabile a qualsiasi servizio militare per paralisi al braccio destro causata da ferite riportate in combattimento e per ciò riformato e proposto per la pensione. Gli vennero inoltre conferiti la Croce al merito di guerra e il distintivo d'onore dei mutilati.

Chiostergi - nella sua veste di Segretario generale ff. della Camera di commercio italiana della Svizzera ha visto approvare da questa alla unanimità una sua bella esauriente relazione sulla Navigazione interna dell'Italia settentrionale interessante la Svizzera.

Contento - nella sua qualità di professore di Statistica venne trasferito, dietro suo desiderio, dalla Università di Catania a quella di Modena.

Cretich - fiumano, parlò applauditissimo alla

metà di novembre dinanzi alle Associazioni politiche e patriottiche di Firenze in nome della sezione fiorentina del Comitato nazionale "Pro Fiume Quarano", dimostrando la convenienza economica e le imprescindibili necessità dell'annessione della sua città al regno d'Italia.

Dal Moro - rimasto nelle terre invase d'onde gli hanno impedito di partire le sue condizioni di salute venne internato, nonostante queste, a Katzenau, e interamente spogliato del suo guardaroba e costretto a vestire miserabili e poco durevoli abiti di carta. Ora ha fatto ritorno in Patria.

D'Amico - tenente in una batteria di bombarde, ottenne la croce per merito di guerra.

De Gobbis - ha pubblicato sulla *Rivista dei Ragionieri* di Padova uno studio notevole sopra "Qualche formula convenzionale della Partita doppia".

De Valles - pure non abbandonando i suoi studi prediletti, si è dedicato definitivamente all'esercizio dell'avvocatura trasportando il suo studio da Verona a Milano in via S. Prospero 2. Nel 1917-18 tenne un corso libero di Diritto amministrativo all'Università di Pavia.

Di San Lazzaro V. - entrato in servizio militare a Brescia, dove era insegnante presso quell'Istituto tecnico, dirige ivi il giornale di propaganda la *Sirena*.

Donnini V. - ha conseguito una prima e, più tardi una seconda croce al merito di guerra.

Dragoni - segretario generale dell'Istituto internazionale di agricoltura e consigliere comunale di Roma è stato eletto Vice Presidente dell'Ente autonomo dei Consumi in quella città.

Drasmid - tenente di amm.^{ne} venne decorato nel giugno 1918 della croce al merito di guerra.

Errera - venne nominato presidente del Comitato di soccorso per le terre liberate della provincia di Venezia.

Fanna - consigliere delegato della "Finanziaria", di Milano è anche Vice-presidente dell'anonima B. Lazzaris di Spresiano ora a Livorno.

Ferrari F. - venne confermato nella cattedra di Ragioneria al R. Istituto tecnico e alla R. Scuola Industriale di Teramo.

Ferrari U. - segretario capo della Camera di Commercio di Ferrara venne chiamato a Milano a dirigervi quella fiorente Associazione Metallurgica Italiana.

**Ferraris C.* - ha pubblicato in "Cinquanta anni di Storia italiana dell'accademia dei Lincei", uno studio poderoso sopra *le Ferrovie*.

Friedländer - dopo di aver diretto per oltre un trentennio, con grande alacrità, con mirabile sagacia, con profondo e schietto intuito nazionale, l'Agenzia telegrafica Stefani, ottenne di essere collocato a riposo a partire dal 1 gennaio 1919.

**Foscari* - membrò del Consiglio d'amministrazione della Scuola, sottosegretario di Stato alle Colonie, venne eletto Vice-Presidente della Reale Società Geografica italiana.

**Fradeletto* - in occasione dello storico anniversario dell'entrata delle truppe italiane a Venezia il 19 ottobre 1866, ha pronunciato il 19 ottobre 1918 un applauditissimo discorso nel salone dei Concerti del liceo Benetto Marcello sul tema "La missione storica di Venezia di fronte all'Austria ..."

Franzoni - ritiratosi per un po' di tempo dal

servizio militare dopo la dichiarazione di guerra, vi ha fatto ritorno più tardi passando 3 inverni alla fronte. Per conto del Comando militare ha tenuto varie conferenze all'Augusteo di Roma e al Carlo Felice di Genova, poi a Brescia, Cremona e Mantova. Venne nominato membro della Commissione pel dopo guerra (7^a sezione - problemi coloniali). Ebbe infine la croce al merito di guerra.

Gangemi Lello - che aveva già ottenuto un encomio solenne ha conseguito successivamente la croce per merito di guerra.

Gentilli - fu nominato Vice-presidente della fiorente Società di Mutua assistenza fra Profughi a Livorno. Venne inoltre chiamato, dal prefetto di quella Provincia, a far parte della Commissione per il nuovo censimento dei Profughi e per l'assegnazione dei Sussidi. Pare che verrà nominato addetto commerciale.

Gnocchi - sempre in servizio presso la C. R. I. venne ultimamente preposto all'amministrazione dell'ospedale territoriale della Croce rossa medesima nella sua Cremona.

Guantieri G. - tenente del Commissariato ha avuto la croce per merito di guerra.

Guidetti R. - venne nominato Direttore della R. Scuola Tecnica di Mondovì ma egli ha rifiutato preferendo di rimanere come semplice professore a Bologna.

Gunella - venne trasferita da Melfi al R. Istituto tecnico di Ravenna.

Lanzone - capitano di una eroica compagnia di telegrafisti ha conseguito la croce per merito di guerra.

Lanzoni P. - venne chiamato a far parte della



Commissione per l'attuazione del progetto di una Scuola Commerciale a Ferrara per la preparazione di Agenti Commerciali in Oriente.

Lerario - venne trasferito per promozione al R. Istituto tecnico di Venezia.

Lucchese - è stato decorato colla Croce al merito di guerra.

Lupi - docente di filologia moderna, ha avuto, dall'ottobre 1918, l'incarico del Tedesco al R. Liceo Berchet di Milano.

Masetti - venne nominato sindaco della nuova società anonima N. Romeo di Milano.

Matter - ad onorare la memoria dell'eroico nostro consocio perduto Antonio Matter decorato con medaglia d'oro venne istituita una fondazione a Mestre, le cui rendite vengono distribuite ai figli dei soldati mestrini morti in guerra.

Melia - non più al Ministero degli esteri, venne trasferito all'Ispettorato del Commercio interno presso il Ministero dell'Industria e del Commercio a Roma.

Menegozzi - segretario e procuratore delle Acciaierie e Ferriere Lombarde a Milano, venne nominato sindaco della Società anonima officine "Aurora", sindaco e segretario del Consiglio dell'anonima Carminati e Toselli. Membro del Consiglio di presidenza del Comitato Liberale del 5° Collegio di Milano, venne inoltre chiamato a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Liberale Lombarda.

Merlò - già prefetto di Belluno, venne nominato Grande ufficiale della corona d'Italia.

Morelli - promosso capitano di una squadriglia di areoplani, ottenne la croce al merito di guerra.

Moretto - profugo da Varago di Maserado si è occupato a Roma presso l'Istituto italiano di Credito fondiario.

Martini R. - venne nominato professore di Ragioneria e Banco Modello al R. Istituto commerciale di Carrara.

Mussafia - ha riassunto l'insegnamento del tedesco all'Istituto tecnico di Rovigo.

Nardini V. - profugo da Noventa di Piave, ha avuto le sue 20 case in quel paese, durante l'occupazione austriaca e a motivo della guerra, interamente distrutte.

Navazio - ha assunto l'incarico dell'insegnamento della Ragioneria all'Istituto Tecnico pareggiato di Camerino.

Olivieri L. - capitano degli alpini, già promosso tenente effettivo per merito di guerra e al quale era stata conferita la medaglia di bronzo, ottenne, nell'ultima gloriosa offensiva contro il nemico, nell'ufficio di comandante di battaglione, il 26 ottobre 1918, nell'assalto del M. Solarolo di fronte al Grappa, la medaglia d'argento al valor militare.

Pannitti - uno degli eroi del Grappa, già decorato con medaglia di bronzo e colla croce di guerra francese, ha ricevuto anche la croce al merito di guerra.

Parenti - ha abbandonato temporaneamente il Credito Italiano per coadiuvare suo padre nel disbrigo dei suoi affari (industria e comm. tessuti) a Navacchio in prov. di Pisa.

Pestelli - già capitano in un reggimento di fanteria, venne inviato in congedo assoluto con diritto a pensione privilegiata. Gli è stato conferito il distintivo d'onore per i mutilati e la croce al

merito di guerra. Abita a Roma in via Ludovisi 46 ed ha ripreso servizio al Ministero del Tesoro.

Picchetti - sempre insegnante di Ragioneria alla R. Scuola Media Commerciale di Roma ed alla Scuola Commerciale Femminile, ha assunto nella prima, insieme ad altri incarichi, l'insegnamento del Banco Modello.

Piloni - nominato nel 1917 vice capo contabile corrispondente della Mutua Marittima Nazionale, con sede a Genova, Sottoripa 7, venne creato nell'anno successivo Capo-ufficio del Consorzio Rischio di guerra nel quale sono entrate le maggiori Compagnie italiane di assicurazioni.

Pipino - venne confermata, anche per il 1918-19, nella cattedra di Ragioneria presso il R. Istituto tecnico di Ascoli Piceno.

Pivetta - venne nominato Ispettore Amministrativo della Croce rossa a Napoli.

Puccio - ha tenuto al Circolo di coltura di Cantanzaro una conferenza applauditissima sopra la "Sagra di Gorizia".

Ravà - si è impiegato a Genova presso quell'anonima Società mercantile italiana d'importazione e d'esportazione in via XX settembre 29.

Romaro - segretario della Camera di comm. di Aquila, da molto tempo nell'armata del Grappa col grado di tenente aiutante maggiore, ricevette la medaglia di bronzo al valor militare.

Rossi - già vice intendente di Udine, poi promosso intendente nel luglio 1917 e trasferito a Bergamo, ha fatto quindi ritorno della sua vecchia sede. Dopo Caporetto fu per un anno Intendente di Udine presso l'Intendenza di finanza di Roma.

Santoro R. - uno dei fondatori dell'Associazione



Magatti dott. prof. Enrico



Menchi Guido



Del-Chiario Umberto



Maglietta dr. Aldo



Mazzanti Spartaco



Romaro dr. Vasco



Romaro dr. Vasco

fra Mutilati e Invalidi di guerra ha contribuito efficacemente alla organizzazione di nuove sezioni in Calabria ed all'esplicazione delle maggiori attività della fiorente sezione di Napoli a cui egli aggartiene.

Scarpellon - è stato nominato membro dell'Ufficio provinciale di Venezia per le pensioni di guerra.

Servili - ha pubblicato sull'ottima " Rivista dei Ragionieri „ di Padova un importante articolo con un " Quadro di contabilità della Società Egiziana per l'estrazione ed il commercio dei fosfati „.

Sisto - professore di Scienze giuridiche ed economiche nel regio Istituto tecnico e nautico di Bari - è stato dichiarato eleggibile a capo d'istituto e nominato membro della Commissione reale per la riforma dell'istruzione nautica.

Solinas - venne nominato Intendente di finanza a Sassari. Con lui sono tre i Cafoscarini nominati a capo dell'amministrazione finanziaria provinciale.

Spaziani - venne nominato ordinario di francese nel R. Istituto tecnico di Aquila.

Stringher - ha pubblicato sopra " Cinquanta anni di Storia italiana „ dell'Accademia dei Lincei, uno studio poderoso sopra " Gli scambi con l'estero in relazione con la politica commerciale italiana „.

Tesei Gueroli - venne assunto quale insegnante di Ragioneria alla R. Scuola media di commercio di Milano.

Tessari - si è costituito in società col sig. W. A. Mowinkel di Venezia allo scopo di sviluppare, nel dopo guerra, le relazioni commerciali fra la Norvegia e l'Italia. Temporaneamente la ditta risiede a Genova, via al Ponte Reale, 2-90.

Viali - morto eroicamente nel passaggio de^l Piave è stato insignito della medaglia d'argento.

Zucchelli - ha pubblicato sul settimanale trentino "La Libertà", un articolo eccitante i giovani Irredenti a compiere il loro dovere militare. Ha tenuto una breve commemorazione del martirio di Cesare Battisti innanzi alla lapide che ne immortala le gesta. A Lucca pronunciò un altro discorso applauditissimo per l'inaugurazione della lapide a Oberdan e a Battisti.

Agazzi dr.^a prof.^a Vittorina, una delle nostre brave licenziate della sezione di lingue estere e insegnante d'inglese prima alle Scuole Tecniche e poi al R. Istituto Nautico di Venezia, è morta il 20 - 12 in giovanissima età dopo breve e violenta malattia mentre dava di sé le più belle, le più fiorenti speranze. Si può dire di lei che ha vissuto solamente per la famiglia e per la Scuola.

Briano dr. avv. Nicola, laureatosi alla sezione di comm. della nostra Scuola nel 1909, aveva conseguito l'anno dopo all'Università anche la laurea in legge e aveva cominciato a dedicarsi con successo all'avvocatura a Brindisi, quando scoppiò la guerra. Ferito due volte nel 1914, ammalato e convalescente nel novembre 1917, volle egualmente tornare alla fronte. E nell'11 dicembre dello stesso anno, in un sanguinoso combattimento sul monte Solaro (Grappa), fu considerato disperso.

Chiappa rag. Amleto, di Jesi, licenziando dalla sezione di Ragioneria, dopo di essere stato gravemente ferito alla testa mentre era sottotenente di

fanteria venne promosso tenente e passato, in qualità di mutilato, ad una compagnia presidiaria ad Oristano dove è morto per influenza il 14 ottobre 1918. Di parola facile, di modi insinuanti e cortesi, aveva acquistato un notevole ascendente fra i suoi compagni di Scuola ed era diventato molto simpatico anche ai professori.

Colussi Giuseppe, allievo del II° anno di Ragioneria, sottotenente nel 3° genio telegrafisti, cadde uno degli ultimi nella nostra vittoriosa avanzata contro il nemico il giorno 17 novembre 1918.

Giovane ardentissimo e molto colto, aveva aperto nel centro della sua Firenze uno studio di Ragioneria al quale accorreva già un'eletta clientela.

De Angeli rag. Attilio, di Volta Mantovana del IV Ragioneria, e sottotenente in un reggimento d'Artiglieria, è morto per malattia il 15 ottobre 1918. Era buono, gentile, modesto, studioso, prodigo di sé con semplicità, amato e riamato da quanto lo conobbero.

Diverio rag. Enrico Emilio, licenziando in Ragioneria, già tenente di fanteria e quindi promosso capitano per merito di guerra, è morto il 17 ottobre a Catania, in seguito a una gravissima ferita riportata per pallottola di shrapnel fino dal maggio 1916 e la quale gli aveva trapassato il polmone destro e offesa la spina dorsale. È morto con eroica rassegnazione, dopo atroci sofferenze.

Jus dr. Gino, friulano, laureato nella nostra

sezione di Commercio, fin dal 1912, e impiegato prima nel Credito italiano a Milano poi nella Società elettrica trevigiana a Treviso, venne arruolato nell'esercito combattente contro il nemico della Patria, ferito e fatto prigioniero dall'avanzata nemica dell'ottobre 1917. È morto alcuni giorni dopo in un ospedale da campo. Aveva un temperamento soave quasi da fanciulla.

Maniago dr. prof. Giuseppe, uno dei migliori studenti usciti dalla nostra Scuola, certo uno di quelli che avevano fatto prevedere il più brillante avvenire, è morto a Venezia, in seguito a fulminea malattia, nella notte del 22 dicembre, mentre da da pochi giorni vi aveva raggiunto il reggimento nel quale occupava l'ufficio di tenente d'amministrazione.

Risultato vincitore del concorso alla borsa Mariotti che la nostra Scuola bandisce periodicamente allo scopo di promuovere i rapporti commerciali dell'Italia coi paesi esteri, aveva passato quasi un anno nel Caucaso e nella Russia meridionale, compilando poscia sul suo viaggio una magnifica relazione. Assunto in qualità di segretario del R. Museo commerciale e dall'Istituto italiano commerciale di Venezia, vi aveva dato prova di una grande attività eseguendo degli importantissimi viaggi d'istruzione e di propaganda in Egitto, in Libia, nei Balcani e nell'Asia Minore. Ultimamente la Società di esplorazione commerciale di Milano, dietro avviso concorde del Consiglio accademico della R. Scuola sup. di Commercio di Venezia, gli aveva conferita la medaglia d'oro istituita da quella Società per onorare il suo illustre Presidente senatore Pippo Vigoni. Era stato per parecchi anni membro ascoltato del

nostro Consiglio Direttivo e lo era ancora quando la morte repentinamente lo colse.

Menchi rag. Luigi, licenziando in Ragioneria e sottotenente in un reggimento di fanteria, è morto il 9 settembre 1918 nell'ospedale militare della sua Pistoja, dopo 13 mesi di inaudite sofferenze causate da ferite riportate in guerra e sopportate con ammirabile rassegnazione. Il suo nome vivrà nella memoria di quanti lo hanno amato ed ammirato, buono e bravo nelle opere della pace, esempio fulgido di eroismo nella guerra sacra contro il feroce nemico.

Miele dr. prof. rag. Mario, di Napoli, tenente commissario presso l'Intendenza della IV armata, è morto il 2 novembre a Vicenza in seguito a male riportata alla fronte. Realizzando un antico voto del cuore eresi unito in matrimonio da poco più di due mesi alla sig.^a Cevidalli ella pure già studentessa a Ca' Foscari. Il dolce sogno d'amore nato sui banchi della Scuola si è così bruscamente dileguato al suo primo fiorire. Studiosissimo di scienze economiche il Miele, appena avuta la laurea era stato incaricato di una supplenza alla nostra Scuola e dava di sé le più brillanti speranze. Appassionato musicista egli era non solo esecutore brillante ma anche facile ed ispirato compositore.

Perna rag. Giuseppe, di Catania studente del IV Ragioneria, è morto d'influenza a Torino l'8 ottobre. Tenente d'amministrazione aveva dato prova di fulgido valore nella ritirata dell'ottobre

1917 assumendo il comando di un reparto armato e salvando molti feriti e la cassa. Ultimamente era direttore dei Conti in un deposito di Convalescenza.

Ruol rag. Raoul, studente dell'ultimo corso di Commercio e sottotenente in un reggimento di artiglieria da campagna, è morto in un ospedaletto da campo dopo brevissima malattia l'8 ottobre 1918. Per il suo carattere dolce e servizievole e per le sue belle doti di mente e di cuore erasi conquistato la stima e l'affetto dei condiscipoli e dei professori, dei compagni d'armi e dei superiori.

Salvadori dr. Ranieri di Pontedera (Pisa), laureato negli studi per la carriera consolare, sottotenente dell'8 Lancieri Montebello, è morto improvvisamente nell'ospedale militare di Padova il 14 novembre 1918, colpito da breve malattia mentre all'avanguardia delle truppe inseguiva l'esercito nemico in rotta.

Suardi nob. dr. prof. Erminia, di Trescorre Balneario, una delle allieve migliori di questi ultimi anni della nostra reputata Scuola di Ragioneria, è morta al suo paese natio, in prov. di Bergamo, il giorno 10 ottobre 1918, dopo breve violenta malattia. Laureatasi del dicembre 1916 dopo di aver ricevuto l'incarico dell'insegnamento della Ragioneria all'Istituto tecnico di Lecco vi era stata confermata a pieni voti dopo che nel maggio 1918 aveva conseguito anche il diploma magistrale. Di spirito aperto e colto, e d'animo soave ella si era conquistato

l'affetto e la stima dei professori e dei condiscipoli la ca' Foscari, dei colleghi e degli studenti a Lecco. La sua perdita assume l'importanza d'un graveutto collettivo della Scuola e dell'Associazione.

Sugana conte Domenico di Venezia, dopo di aver fatto solamente i primi due corsi a ca' Foscari, era stato assunto come contabile presso il cotonificio Cantoni di Castellanza in prov. di Milano, dove era andato mano mano migliorando la sua condizione economica, quando la morte lo colse il 24 agosto 1918, dopo lunga penosa malattia.

Vallerini prof. Graiano, dopo di aver conseguito qui a Venezia il diploma magistrale di Ragioneria, divenne e rimase a lungo segretario delle grandi Acciaierie di Terni e professore di computisteria in quella R. Scuola Tecnica. Chiamato nel 1907 ad insegnare Ragioneria nella R. Scuola media di Roma, vi divenne poi direttore e docente di Banco Modello, finchè la morte lo colse alla fine del 1918. Era Consigliere del Collegio dei Ragionieri e dell'Istituto Nazionale per l'incremento degli studi di Ragioneria.

Viali Guido, studente del II Commercio, tenente del Genio, è caduto travolto gloriosamente da granata nemica il 28 ottobre 1918 mentre coi suoi magnifici pontieri apriva a Nervesa la prima necessaria e più difficile vittoria attraverso al Piave ormai per i secoli sacro all'Italia.

Vianello Stefano, morto a Venezia il 21 dicem-

bre. Non era socio dell'Associazione nè era stato studente alla Scuola, ma fu per molti anni un nostro affezionato intelligente collaboratore nella sua qualità di Proto dello stabilimento tipografico Ferrari.

Ancilotto ha perduto un cugino aviatore precipitato dal cielo di Tolmino; a **Bermani** venne ucciso al fronte nemico un nipote tenente d'artiglieria; **Bizio Gradenigo** G. e L. hanno perduto rispettivamente padre e nipote, avv. Andrea; a **Bolletto** è morta una sorella; a **Bronca** è mancata la madre; **Castellani** G. ha perduto un fratello; a **Cosulich** A. sono morti prima il padre e poi un fratello militare; **Cugusi** ha perduto la cognata e un nipotino di 5 anni; a **Deciani** è mancato il fratello ingegnere; **Di Gaspero Rizzi** ha perduto il padre e la madre; **Fano** ha perduto lo zio ing. Consiglio; a **Foscari** è mancato il nipote Guido Viali eroicamente caduto al passaggio del Piave; a **Frazzi** è morto un altro fratello e una zia; **Fuortes** non appena avuta perdette una tenera figliuola; **Imbò** ha perduto un fratello militare per malattia contratta alla fronte; **Libertini** ha perduto la madre; a **Malfatti** è morto un fratello; **Massuero Nobili** ha perduto il padre che era un rinomato pubblicista; a **Martini Bertolini** è morta la moglie; **Raguzzi** ha perduto un fratello alla fronte di guerra; a **Ruschi** è morta la sorella Virginia; **Sicher** ha perduto il fratello ing. Giuseppe; **Turturro** ha perduto la madre e una sorella; **Vasile** ha perduto la madre.

SONO IN VENDITA

presso l'Associazione

una medaglia coll'emblema dell'Associazione e con incisi il cognome del socio e l'iniziale del suo nome al prezzo di L. 3.

i bollettini arretrati al prezzo di L. 1.

NOZZE

Angeli dr. Carlo Daulo

con Maria Giuseppa Guzzoni

Milano 21 novembre 1918

Bicchi dr. Corrado

con Carolina Roggiero

Firenze 28 novembre 1918

Dal Brun Antonio Giulio

con Vida Benzaquen

New York 25 settembre 1918

Foresto dr. Carlo

con Romilda Grandi

Milano 2 ottobre 1918

Locatelli Natalia

con Umberto Zamonero

Chieti 7 ottobre 1918

Michelesi rag. Augusto

con Pierina Parisi

Napoli-Antignano 5 ottobre 1918

Venier prof. Ines

con Tecco avv. Raffaele

Avellino 4 settembre 1918

NASCITE

Caroncini Maria Teresa

Recanati 13 - 9 - 1918

Faggioni Vittoria

Carrara 11 novembre 1918

Gentilli Bianca

Gentilli Bruna

Livorno 16 settembre 1918

BIBLIOTECA DELL'ASSOCIAZIONE

(I nomi con asterisco sono di soci che non furono studenti della Scuola, oppure di estranei alla medesima).

De Lucchi dr. comm. avv. Guido - Trentino e Tirolo - (aprile 1917) Dal Bollettino del Ministero degli Affari Esteri - 1915 N. 16.

Gatti prof. G. M. - Conversation française - (Bologna - Zanichelli 1918) - Fables et Contes - (Bologna - Zanichelli 1918)

Lattes prof. Alessandro - Trieste nella storia politica e giuridica d'Italia - (Discorso letto nella R. Università di Genova per la inaugurazione degli studi il 3 - 11 - 1917 (Sestri Ponente, Bruzzone 1918).

Martini prof. Raul - Le commissioni per affari di banca e le scritture del committente - (Estratto dalla *Rivista dei Ragionieri* di Padova, luglio-settembre 1918) (Padova, Messaggero 1918).

Masi rag. Vincenzo - Sull'opera logismografica di Giuseppe Bornaccini riminese (Contributo alla Storia della Ragioneria) (Estratto dalla *Rivista dei Ragionieri* di Padova, luglio-agosto 1918) (Padova, tip. Messaggero, 1918).

Massuero Nobili dr. Ferdinando - Per un consorzio nazionale della Navigazione a vela - (Roma, Pallotte 1917).

Mazzola prof. Gioacchino - Compendio di Computisteria e Ragioneria - ad uso delle Scuole tecniche a tipo comune - IV edizione (Catania, Giannetti 1918).

Melia prof. dr. Carmelo "Il Commercio dell'Impero Ottomano con l'estero nell'anno fiscale 1327

(1911-11) „ Segnaliamo in modo particolare all'attenzione dei Soci questa pubblicazione la quale sta per assumere un'importanza notevole per il dopo guerra come fonte autorevolissima di dati sulle condizioni economiche dell'Impero Ottomano prima della medesima.

Vecellio Alessandro - Equilibrio cosmico parte I - L'equilibrio nel mondo fisico (Feltre, Castaldi 1916).

Nuovi Soci perpetui

N. 174 - *FERRARI* dr. prof. cav. Umberto, già Segretario capo della Camera di Commercio di Ferrara ed ora Segretario dell'Associazione metallurgica Italiana di Milano.

175 - *PELLEGRINI* dr. com. Giuseppe console generale d'Italia a Hankow (Cina).

Antichi Studenti

dei quali non è conosciuta con precisione l'attuale residenza

Ancarano cav. Alfredo — *Avedissian* Omnik — *Bertoloni* Carlo — *Broili* Nicolò — *Carvelero* dottor Costanzo già sottotenente farmatista, via XX Settembre 36 a Torino — *Cavalieri* Carlo — *Colbacchini* Carlo — *Della Torre* Cesare già a Poggio Minchieri, Cevoli (Pisa) — *Marangio* prof. Antonio Pietro — *Marani* Virgilio — *Oliva* dr. Agostino — *Pelagatti* Gaetano — *Pinto* Arturo — *Ricci* rag. Vincenzo — *Rosa* prof. Antonio — *Zani* dr. prof. Arturo.

A tutti i Soci i quali ci manderanno notizie sull'occupazione e sulla residenza attuale di questi

Antichi studenti, verrà mandata in omaggio la recentissima edizione dell'opuscolo elegante che illustra tutte le fasi della vita sociale dalla sua origine ad oggi.

Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi

(F. S. S. B.)

| | |
|---|-------------------|
| Somma precedente (vedi boll. 66) | L. 7528.62 |
| (più una cartella consolidato 5 0/10 di L. 100). | |
| Dal cav. dr. Emilio <i>Sicher</i> per onorare il perduto fratello cav. ing. Giuseppe | „ 20.— |
| dal dr. prof. Giulio <i>Mondolfo</i> di Roma | „ 50.— |
| dal capitano Luigi <i>Olivieri</i> (dalla fronte) | „ 5.— |
| dal tenente Ettore <i>Chiarotti</i> (id.) | „ 6.— |
| dal sottotenente Luigi <i>Peano</i> | „ 4.— |
| dal rag. Giovanni <i>De Luigi</i> | „ 14.— |
| dal prof. Primo <i>Lanzoni</i> in morte del collaboratore ed amico carissimo dr. Giuseppe Maniago consigliere dell'Associazione | „ 10.— |
| dalla sig. Adele <i>Zamboni</i> nel II° anniversario della morte del figlio dr. Italo | „ 10.— |
| dal prof. Giacomo <i>Luzzatti</i> per onorare la memoria del dr. Giuseppe Maniago | „ 10.— |
| dal dr. Guido <i>Poli</i> per onorare la memoria del capitano Alessandro Alberti caduto eroicamente di fronte al nemico | „ 25.— |
| Totale | L. 7692.62 |

Soci nuovi del 1 settembre al 31 dicembre 1918

1096 - *Cajola* prof. Giovanni - direttore della Scuola tecnica di *Castiglione delle Stiviere* (Mantova).

1097 - *Carulli* dr. prof. Luigi - già professore alla R. Scuola tecnica di Treviso, ora direttore di quella di *Castiglione fiorentino* (Arezzo).

1098 - *Del Chiaro* dr. Umberto di *S. Giovanni Valdarno* (Arezzo) - attualmente in servizio militare.

1099 - *Lo Surdo* Andrea di *Spadafora S. Martino* (Messina), - attualmente in servizio militare.

1100 - *Mollik* dr. Hugo Alwin - capo di casa propria di commercio in *Alessandria d'Egitto*.

1101 - *Morelli* dr. Silvio di *Torino* (corso V. Emanuele 94) - attualmente in servizio militare.

1102 - *Saccetti* Umberto di Firenze, capitano commissario della R. Marina - ora addetto alla R. Delegazione navale di *Malta*.

1103 - *Sisto* dr. prof. Agostino - ordinario di Economia, Diritto e Legislazione rurale al R. Istituto tecnico di *Bari*.

Nel frattempo essendo morti 11 soci, 4 avendo dato le dimissioni e 23 essendo stati radiati per morosità, rimangono 1065 di cui 175 perpetui e 890 ordinari.

Offerte per la erezione di un ricordo nella Scuola a Enrico Castelnuovo

| | |
|---|------------------|
| Somma precedente (vedi boll. 66) | L. 3496.— |
| Dal capitano Luigi <i>Olivieri</i> (dalla fronte) | „ 5.— |
| dal sottotenente dr. Antonio <i>Menegus</i> | „ 7.— |
| Totale | L. 3508.— |

40701

SOCIETÀ ANONIMA
ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE

Capitale Sociale Lire 20.000.000

Sede in MILANO - Via Gabrio Casati - N. 1

— STABILIMENTI —

- I° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) - Acciaieria, Laminatoi, Fonderie Ghisa Acciaio.
II° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) - Fabbrica tubi saldati, Bulloneria.
III° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) - Trafileria acciaio e ferro, Funi metalliche, Reti.
MILANO - Laminatoi, Fabbrica tubi senza saldatura «Italia».
VOBARNO (BRESCIA) - Laminatoi, Fabbrica tubi saldati e avvicinati, Trafileria, Ponte.
I° di *Dongo* (Como) - Fabbrica tubi per aeronautica, biciclette ecc.
II° di *Dongo* (Como) - Ferriera, Laminatoi e Fonderia ghisa.
ARCORE (MILANO) - Fabb. lamiera perforate - Tele metalliche.

— PRODOTTI PRINCIPALI —

Lingotti in acciaio dolce e ad alta resistenza per proiettili ed altri usi. - *Acciai speciali* e fusioni ghisa. - *Ferri e Acciai* laminati in travi e barre tonde, quadre, piatte, sagomati diversi. - *Rotaie e binarietti* portabili. - *Vergella* per trafilateria - *Filo ferro e acciaio* e derivati - *Funi metalliche* - *Reti* - *Tele* - *Punte* - *Laminati a freddo*, Moietta, Nastri *Bulloneria* - *Lamiera perforate*.

Tubi senza saldatura «Italia» per condotte d'acqua vapore, gas, aria compressa. - *Tubi per caldaie* d'ogni sistema - *Candelabri* - *Pali tubolari* - *Colonne di sostegno* - *Tubi extra sottili* per aeronautica, biciclette, ecc., circolari, ovali, sagomati diversi. - *Tubi saldati* per gas, acqua, mobilio. - *Sagomati vuoti*. - *Raccordi* - *Nippels* ecc. - *Tubi avvicinati* e derivati per mobilio, biciclette, ecc.

Indirizzi: Corrispondenza - Acciaierie e Ferriere Lombarde - Via Gabrio Casati. 1

Telegrammi: Iron - MILANO

≡ BANCA ITALIANA DI SCONTO ≡

Società Anonima - Cap. L. 180 milioni - versati L. 160.801.700 - Riserva L. 14.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA

Filiali:

Abbiategrosso — Acqui — Adria — Alessandria — Ancona — Aquila — Asti
Biella — Bologna — Busto Arsizio — Cantù — Carate Brianza — Caserta
Catania — Chieri — Coggiola — Como — Cremona — Cuneo — Empoli — Erba
Incino — Ferrara — Firenze — Foggia — Formia — Gallarate — Genova
Legnano — Lendinara — Livorno — Mantova — Massa Superiore — Meda
Melegnano — Messina — Milano — Monza — Mortara — Napoli — Nocera
Inferiore — Novi Ligure — Palermo — Piacenza — Pietrasanta — Pinerolo
Pisa — Pistoia — Pontedera — Prato — Reggio Calabria — Rho — Roma
Rovigo — Salerno — Sampierdarena — Sanremo — Saronno — Schio — Seregno
Spezia — Torino — Varese — Venezia — Vercelli
Verona — Vicenza — Vigevano

PARIGI

OPERAZIONI DI BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc. — **Sovvenzioni** su titoli, merci e warrants. — **Riparti** su titoli. — **Aperture di Credito** libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.

Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere,

Depositi Liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio. — **Depositi Vincolati** e **Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese ed oltre).

Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc. — **Assegni Bancari** sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.

Versamenti Telegrafici su tutte le piazze del Regno e dell'Estero. — **Lettere di Credito** sull'Interno e sull'Estero. — **Assegni** (chèques), ed **Accreditamenti** sull'Estero. — **Compra-Vendita** di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.

Compra-Vendita di titoli e valori — **Assunzioni** di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero. — **Custodia ed Amministrazione** di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Società Veneziana di Navigazione a Vapore

con sede in Venezia e provvisoriamente a Roma

— Capitale L. 15.000.000 - Versato —

Linea Postale e Commerciale mensile

VENEZIA-CALCUTTA

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato

Durante la guerra la linea fa
capo a Genova

(CENSURA)

Per caricazioni ed informazione rivolgersi alla Direzione della Società in ROMA, Piazza in Campo Marzio N. 7 (Casella Postale N. 473) od agli agenti in Genova Signori Gastaldis e C. oppure agli Agenti degli altri porti di caricazione.

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale Genova

Capitale L. 100.000.000 - Riserve L. 21.000.000

*Arezzo — Asti — Bari — Cagliari —
Carrara — Casale Monferrato — Ca-
stellammare di Stabia — Catania —
Chiavari — Chieti — Civitavecchia —
Firenze — Foggia — Genova — Iglesias
— Lecce — Lecco — Livorno — Lucca
— Messina — Milano — Modena —
Monza — Napoli — Nervi — Novara
— Oristano — Parma — Pisa — Porto
Maurizio — Roma — Sampierdarena
— Savona — Spezia — Taranto — To-
rino — Torre Annunziata — Torre
del Greco — Varese — Vercelli — Vo-
ghera — LONDRA.*

Direzione Centrale : **MILANO**

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Servizio modernissimo di Cassette di sicurezza presso le principali filiali.

Assicurazioni Generali di Venezia

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Sede provvisoria **ROMA**

Capitale Sociale interamente versato L. 12,230,000

Fondi di garanzia L. 505,033,889,05 - Cauzione versata al Regio Governo nominali L. 82,613,600,08

| Assicurazioni Vita | Ramo Vita - Capitale assicurato | L. 1,360,607,301.15 |
|--------------------------------|---------------------------------------|---------------------|
| » Incendi | Ramo Incendi e Furti Premi da esigere | » 164,484,938.55 |
| » Trasporti | Danni pagati nel 1914 | » 51,442,056.63 |
| » contro il furto con iscrasso | Danni pagati dal 1831 a tutto 1914 | » 1,272,613,228.48 |

La Compagnia ha Agenzie in tutti i principali comuni del Regno

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO

Capitale L. 208.000.000 interamente versato — Fondo di riserva L. 83.200.000

Direzione Centrale: **MILANO**

Filiali all'Estero: **LONDRA - NEW YORK - MARSIGLIA**

Arcireale — Alessandria — Ancona — Bari — Barletta — Bergamo — Biella — Bologna — Brescia — Busto Arsizio — Cagliari — Caltanissetta — Canelli — Carrara — Catania — Como — Ferrara — Firenze — Genova — Ivrea — Lecce — Lecco — Livorno — Lucca — Messina — Milano — Monza — Napoli — Novara — Oneglia — Padova — Palermo — Parma — Perugia — Pescara — Piacenza — Pisa — Prato — Reggio Emilia — Roma — Salerno — Saluzzo — Sampierdarena — Sant'Agnello di Sorrento — Sassari — Savona — Schio — Sestri Ponente — Siena — Siracusa — Spezia — Termini Imerese — Torino — Trapani — Trento — Trieste — Udine — Venezia — Verona — Vicenza.

OPERAZIONI e SERVIZI DIVERSI della Sede di VENEZIA VIA 22 MARZO

Conti correnti a libretto - interesse 2 $\frac{3}{4}$ 0/0 - facoltà di prelevare a vista fino a lire 25.000, con un giorno di preavviso L. 100.000, con due giorni qualunque somma maggiore.

Libretti a Risparmio al portatore - interesse 3 $\frac{1}{4}$ 0/0 - facoltà di prelevare lire 3000 a vista, L. 10.000 con un giorno di preavviso, L. 100.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di Piccolo Risparmio al Portatore - interesse 3 $\frac{1}{2}$ 0/0 - facoltà di prelevare L. 500 a vista, L. 2.000 con 2 giorni di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti a Risparmio nominativi con chèques - interesse 2 $\frac{3}{4}$ 0/0 - facoltà di prelevare L. 2.000 a vista, L. 5.000 con preavviso di un giorno, L. 10.000 con 3 giorni di preavviso, somme maggiori 5 giorni.

Buoni fruttiferi - Interesse 3 $\frac{1}{4}$ 0/0 con scadenza da 3 a 11 mesi - 3 $\frac{1}{2}$ 0/0 da 12 a 23 mesi - 3 $\frac{3}{4}$ 0/0 da due anni ad oltre.

Libretti vincolati - per un anno al 3 $\frac{1}{4}$ 0/0 - per due anni ed oltre al 3 $\frac{1}{4}$ 0/0 con interessi capitalizzati e pagabili al 1 Luglio e al 1 Gennaio di ciascun anno.

Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta e decorrono per qualunque somma dal giorno non festivo susseguente al versamento.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia cambiari, Fedi di Credito e Cedole scadute. — S'incarica del servizio gratuito di imposte ai correntisti. — Sconta effetti, Buoni del Tesoro, Note di pegno ordini in derrate. — Fa sovvenzioni su merci e anticipazioni sopra titoli. — Fa riporti di titoli. — Rilascia lettere di credito. — S'incarica dell'acquisto e della vendita di titoli. — Paga cedole e titoli estratti. — Compra e vende divise estere, emette assegni ed eseguisce versamenti telegrafici. — Acquista e vende biglietti esteri e monete. — Apre crediti contro garanzie e contro documenti d'imbarco — Eseguisce depositi cauzionali. — Assume servizi di cassa. — S'incarica di incassi semplici e documentati e di coupons. — Riceve valori in custodia.

Servizio dei depositi a custodia con Cassette Forti (Safes)

Per le CASSETTE FORTI

| | |
|--|--------------------------------------|
| di formato ordinario L. 8 al trimestre | di formato grande L. 10 al trimestre |
| „ 12 al semestre | „ 15 al semestre |
| „ 20 all'anno | „ 25 all'anno |

